



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66

del 14/07/2025

Oggetto: Mozione di indirizzo, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale – Impegno dell'amministrazione a adempiere gli obblighi di legge in materia di governance della Società Iblea Acque S.p.A. in house providing.

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di Luglio alle ore 18:30 e s.s., presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica ordinaria, a seguito di comunicazione del Presidente del C.C. prot. n. 23841 del 07/07/2025, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

Nome	Pr.	As.	Nome	Pr.	As.
FICILI ANGELA DESIRE'	X		LOPES MARCO	X	
GIANNONE VINCENZO	X		CAUSARANO SALVATORE	X	
MIRABELLA IGNAZIO BRUNO	X		MICARELLI SABRINA	X	
DI BENEDETTO ANDREA	X		PACETTO CONSUELO		X
BUSCEMA MARIANNA	X		BONINCONTRO LORENZO	X	
MIRABELLA FELICIA MARIA	X		IURATO DEBORA	X	
PUGLISI GIUSEPPE	X		MURIANA STEFANIA	X	
ARRABITO GIUSEPPE		X	RICCOTTI CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti: 14 Assenti: 2

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco e gli Assessori: Portelli, Mariotta.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri: Muriana, Lopes, Riccotti.

La Presidente dà lettura del punto n. 6) all'o.d.g., rubricato "Mozione di indirizzo, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale – Impegno dell'amministrazione ad adempiere gli obblighi di legge in materia di governance della Società Iblea Acque S.p.A. in house providing" e invita la consigliera Micarelli, in qualità di proponente, a prendere parola per illustrare la mozione.

Avutane facoltà, la consigliera Micarelli dà lettura della mozione, specificando che la stessa trova motivazione nel fatto che, nonostante il 27 giugno scorso l'Assemblea dei Soci abbia approvato il bilancio di Iblea Acque, non si sia dato seguito a quanto previsto nello statuto della società, circa il fatto che, a decorrere, appunto, dalla data di approvazione del bilancio 2024, si siano verificate le condizioni per la cessazione dell'incarico dell'Amministratore Unico. La mozione proposta risponde all'intento di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione su un tema particolarmente delicato, foriero di responsabilità per l'Ente.

Concluso l'intervento, chiede la parola la consigliera Buscema, la quale, anticipando di voler sottoscrivere la mozione, condividendone i contenuti e gli intenti, ribadisce la sua preoccupazione per le modalità di gestione della società Iblea Acque e, in particolare, per l'iter relativo all'amministrazione della stessa. Evidenzia che la scadenza indicata dallo statuto era conosciuta dal primo momento e, ciò nonostante, si continua ad avallare un iter non regolare nelle modalità di scelta della forma di gestione della società. Esprime preoccupazione per le conseguenze che tale modus operandi potrà comportare in futuro per gli Enti soci ed evidenzia che, in questa sede, aveva già avuto modo di fare notare come, il più delle volte, dinnanzi alle rimozioni degli Enti soci e dei cittadini, Iblea Acque si limiti a dare dei "contentini", che tuttavia non sono sufficienti a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Riccotti, la quale dichiara di condividere lo spirito della mozione ed evidenzia la necessità di un cambio di passo urgente nella gestione della partecipata.

Concluso l'intervento, chiede la parola il consigliere Di Benedetto, il quale sottolinea l'importanza della mozione, che condivide e, pur dicendosi consapevole della complessità del tema, evidenzia che il Sindaco, in qualità di componente dell'Assemblea dei Soci, ha una grande responsabilità.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Muriana, la quale evidenzia come il tema della gestione del servizio idrico interessi tutta la comunità indistintamente, sia che si tratti di cittadini che di amministratori e invoca maggiore trasparenza nella gestione amministrativa della società.

Anticipa, infine, la volontà di sottoscrivere la mozione per condivisione.

Alle ore 19:28 esce dall'aula la consigliera Iurato. Sono presenti in aula n. 12 consiglieri.

Chiede la parola il Sindaco, il quale chiarisce che lo statuto della società Iblea Acque già prevede i criteri per il rinnovo dell'organo di amministrazione. A breve l'Assemblea dei Sindaci deciderà se avvalersi di un Consiglio di Amministrazione o continuare con la forma dell'Amministratore Unico. Anche per il Collegio dei Revisori è previsto il rinnovo a breve. Sono in corso delle valutazioni, soprattutto di carattere finanziario, perché è chiaro che la forma del Consiglio di Amministrazione, composto da almeno tre membri, comporterebbe inevitabilmente maggiori costi per la remunerazione dei componenti. Entro settembre, comunque, sarà definito il tutto. Con riferimento all'inefficienza dello sportello al pubblico, si sta cercando di superare le criticità legate alla carenza di personale. Per quanto riguarda, infine, il servizio manutentivo, il Sindaco esprime il proprio giudizio positivo circa l'efficienza del medesimo.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Mirabella I.B., il quale chiede al sindaco informazioni circa il ricorso al TAR proposto avverso la forma di gestione in house del servizio idrico.

Il Sindaco evidenzia che in primo grado il giudice ha rigettato il ricorso confermando la correttezza del percorso intrapreso da ATI e dall'Assemblea dei Sindaci.

Alle ore 19:40 esce dall'aula il consigliere Bonincontro. Sono presenti in aula n. 11 consiglieri.

Il consigliere Mirabella I.B. ritiene che si debba procedere alla collocazione di filtri dell'acqua ai rubinetti domestici, cosa che consentirebbe una riduzione dei consumi del 60%. Suggerisce di avviare un progetto in tal senso, utilizzando i fondi regionali.

Successivamente, chiede la parola l'assessore Giannone, il quale non nasconde le sue perplessità iniziali circa il buon funzionamento della società. Con il passare del tempo, però, ammette di essersi ricreduto, grazie all'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti e ai conseguenti risultati raggiunti.

Adesso che la società è stata avviata, è chiedo che la posizione di Amministratore sta diventando allettante dal punto di vista politico. Auspica che si possa andare avanti con la governance attuale, che sta lavorando egregiamente e sta ottenendo importanti risultati. Ritiene che sia ingiusto definire “carrozzone” Iblea Acque, in quanto l’organismo gestisce risorse e incassa somme. Sono stati fatti innovativi interventi, come ad esempio i depuratori nelle borgate. La manutenzione è molto tempestiva ed efficiente.

Chiede la parola il consigliere Di Benedetto, il quale ringrazia l’assessore Giannone per la disponibilità costantemente dimostrata nel risolvere le problematiche dei cittadini connesse al servizio idrico.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Causarano, il quale evidenzia di aver notato una crescita di Iblea Acque, soprattutto nel campo nelle manutenzioni, che adesso sono forse più efficienti rispetto a quando il Comune gestiva il servizio in economia. Sul piano amministrativo, non si può negare che vi siano delle criticità, ma si dice fiducioso che queste possano essere a breve superate.

A questo punto, non essendovi altre richieste di intervento, la Presidente del Consiglio pone ai voti la mozione di cui al punto n. 6) dell’o.d.g., ad oggetto: “Mozione di indirizzo, ai sensi dell’art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale – Impegno dell’amministrazione a adempiere gli obblighi di legge in materia di governance della Società Iblea Acque S.p.A. in house providing”.

La votazione, espressa per alzata e seduta, dà il seguente risultato:

presenti: 11

assenti: 05 (Arrabito, Pacetto, Bonincontro, Lopes, Iurato)

votanti: 09

favorevoli: 09

contrari: nessuno

astenuiti: 02 (Causarano, Giannone)

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell’espressa votazione, dichiara approvata la mozione di cui al punto n. 6) all’o.d.g., rubricato “Mozione di indirizzo, ai sensi dell’art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale – Impegno dell’amministrazione a adempiere gli obblighi di legge in materia di governance della Società Iblea Acque S.p.A. in house providing”.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Angela Desirè Ficili

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.